

ESSE-CI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

“Warrant Garden

Il luogo ideale dove cogliere le migliori opportunità della
transizione ecologica”



Introduzione

Il futuro non è più quello di una volta

Il Green Deal proposto dalla Commissione Europea per **dimezzare le emissioni entro il 2030 e azzerarle nel 2050** cambia in maniera significativa la visione prospettiva di ciascuno di noi, dal momento che diventare il primo continente a **impatto climatico zero** costituisce contemporaneamente la sfida e l'opportunità più grande del nostro tempo.

La via della sostenibilità non è più dunque una alternativa etica alla crescita, quanto un **percorso obbligato** di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, i cambiamenti istituzionali e l'orientamento dello sviluppo tecnologico devono essere coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali.

Chi saprà agire per primo e più rapidamente sarà anche in grado di cogliere le opportunità offerte da questa transizione ecologica.

Obiettivo dell'attività

My Garden è un servizio di analisi e posizionamento che consente all'azienda di monitorare ed implementare il proprio programma di sviluppo sostenibile attraverso un innovativo modello di scoring ESG - GRI referenced sviluppato da Warrant Hub in collaborazione con Studio Fieschi & Soci. La rilevazione delle informazioni avviene attraverso la compilazione guidata di un questionario di valutazione da parte di uno specialista di Warrant Hub. Le informazioni raccolte servono per fotografare le performance aziendali nell'ambito di **Sostenibilità ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di evidenziare i punti di forza, di debolezza e le possibili aree di miglioramento. Non una valutazione, dunque, quanto uno strumento di pianificazione strategica.**

Tutte le soluzioni vengono proposte secondo uno schema sviluppato sempre da Warrant Hub e denominato "Modello delle 4A", orientando così le aziende verso le quattro direzioni strategiche che possono essere percorse per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità individuati: accentuare, acquisire, architettare ed anticipare.

Metodologia

Per l'attività di valutazione del posizionamento dell'azienda cliente in ambito di sostenibilità e per supportarla nel suo percorso di transizione ecologica, sono state condotte le seguenti attività:

- Analisi dello storico documentale e del sito Web del cliente sui temi della sostenibilità;
- Intervista con la direzione aziendale e con il top management della durata indicativa di 4 ore;
- Analisi della documentazione e delle informazioni fornite dalla Società durante l'incontro;
- Individuazione di possibili attività di miglioramento del posizionamento della Società in termini di prodotti, processi e progetti;
- Rilevamento esigenze, applicabilità o utilizzi per finanza agevolata (credito d'imposta, finanziamenti green, ecc.) o altri prodotti finanziari;
- Verifica degli obblighi di legge nei confronti dei temi della sostenibilità cui la Società è soggetta nel presente o nel futuro;
- Stesura del presente rapporto e sua presentazione alla direzione aziendale e al Top Management.

L'intervista è stata condotta con l'ausilio di un questionario su piattaforma informatica elaborato congiuntamente da Warrant Hub e Studio Fieschi & soci (Società partecipata da Warrant Hub).

Il questionario è suddiviso in tre aree principali: Environment, Social & Governance, per valutare la performance dell'azienda in tutti gli ambiti della sostenibilità. Gli ambiti e i temi associati sono sinteticamente rappresentati nell'immagine di seguito.

I temi sono allineati alle informative dei GRI Standard¹, il principale riferimento metodologico a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

¹*Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale no profit che aiuta le aziende, le amministrazioni e le organizzazioni a capire e comunicare gli impatti delle proprie azioni sui temi principali della sostenibilità.*

Per comunicare in maniera chiara e trasparente la sostenibilità delle singole organizzazioni, è necessaria una visione globalmente condivisa di concetti, linguaggi e standard. La missione del Global Reporting Initiative (GRI) è di soddisfare questo bisogno, provvedendo alla creazione di un sistema credibile e attendibile per il reporting di sostenibilità, utilizzabile da organizzazioni di qualsiasi dimensione, settore o paese.

Ambiti	Temi
Info generali	<ul style="list-style-type: none">• Nome dell'organizzazione• Natura giuridica della società• Attività principali, marchi, prodotti e/o servizi forniti• Sede direzionale e sede/i operative• Tipologia di clienti e mercati serviti• Dimensione dell'organizzazione (produzione, n° di dipendenti, fatturato)
Environment	<ul style="list-style-type: none">• Conformità a norme e leggi• Materiali• Energia• Acqua• Biodiversità• Emissioni• Rifiuti
Social	<ul style="list-style-type: none">• Conformità a norme e leggi• Salute e sicurezza dei lavoratori• Benessere dei lavoratori• Diversità e pari opportunità• Relazione con il territorio• Responsabilità verso i clienti
Governance	<ul style="list-style-type: none">• Corruzione e comportamento anticoncorrenziale• Strategie e principi• Obiettivi• Analisi del rischio• Modelli organizzativi• Rendicontazione e comunicazione

Per ciascun tema sono predisposte una o più domande con risposta chiusa (sì/no oppure risposta multipla) utili per l'assegnazione dei punteggi che concorrono alla valutazione dello scoring finale.

A ciascun quesito è associato un confine temporale di riferimento, ovvero il periodo a cui l'azienda deve fare riferimento per rispondere alla domanda (es: l'ultimo anno solare di attività). Le soglie che sono state applicate per l'attribuzione dei punteggi sono basate, dove possibile, su analisi condotte da organismi internazionali (es: Water Risk Atlas sviluppato dal World Resource Institute per la valutazione del tema "Acqua", ambito Environment), o dai più recenti dati statistici disponibili da fonti pubbliche (es: dati ISTAT sulle tipologie di occupati in Italia per la valutazione del tema "Benessere dei lavoratori", ambito Social). Diversamente, le soglie sono state assegnate sulla base dell'esperienza di Studio Fieschi & Soci².

Per tutte le domande degli ambiti Environment e Social è possibile selezionare la risposta «non pertinente» qualora il tema o il quesito specifico non sia rilevante per l'azienda. Questa possibilità non è invece prevista per l'ambito Governance, in quanto tutte le tematiche di governance affrontate nel questionario possono essere applicate da qualsiasi tipo di organizzazione, a prescindere dalla dimensione o dal settore di appartenenza.

²Le referenze utilizzate sono state:

- World Resource Institute, *Aqueduct Water Risk Atlas*
- IBAT Alliance, *Integrated Biodiversity Assessment Tool*
- Statistiche pubblicate da ISTAT, INPS e Eurostat

Il primo quesito di ogni ambito affronta il tema della conformità legislativa rispetto ai singoli temi. La segnalazione di una eventuale criticità non blocca la possibilità di proseguire con le domande del rispettivo ambito associato né di conseguire il rating finale, ma ne inficia la rappresentatività in quanto la conformità legislativa è la base imprescindibile per qualsiasi percorso verso la sostenibilità. Nel caso, il rating e le relative rappresentazioni grafiche evidenzieranno tali criticità. La valutazione finale è restituita a due livelli:

Livello 1

Valutazione sintetica finale per classi qualitative.



Livello 2

Valutazione per temi ciascun ambito, rappresentata mediante **grafico radiante**.



Il “Modello delle 4A”

Per quanto concerne le soluzioni, Warrant Garden implementa strategie green secondo uno schema sviluppato da Warrant e denominato “Modello delle 4A” orientando le aziende verso quattro direzioni strategiche che possono essere percorse per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità individuati: accentuare, acquisire, architettare ed anticipare.

 **Accentuare:** una strategia di accentuazione si basa sul potenziamento e l’espansione delle caratteristiche ESG (Environment, Social, Governance) esistenti o latenti in azienda. Delle quattro è la più immediata e semplice in termini di elaborazione ed attuazione, normalmente è anche quella che ha i costi più bassi, rappresenta quindi un buon punto di partenza.

 **Architettare:** per le aziende che hanno alle spalle una storia di innovazione, che dispongono delle risorse necessarie e che hanno chiara una visione di leadership nel proprio settore, progettare e realizzare soluzioni ex novo può essere una buona scelta. Anche se si tratta di una modalità generalmente più lenta e costosa rispetto all’accentuazione o all’acquisizione, architettare può essere la strategia migliore per aumentare in modo significativo la propria competitività e per maturare nuove preziose competenze.

 **Acquisire:** se negli asset o nella gamma di prodotti di un’azienda non si trova un elemento ideale su cui puntare per un’operazione di accentuazione, l’alternativa è quella di acquisirli sul mercato. Lo stesso dicasi sul fronte competenze nel caso in cui un’azienda non abbia al proprio interno nessuna professionalità adeguata al processo di transizione per la sostenibilità. In questo ambito rientra anche la formazione per l’acquisizione di saperi e competenze.

 **Anticipare:** la sostenibilità può garantire un vantaggio competitivo a quelle aziende che saranno in grado di anticipare i trend tecnologici, normativi, sociali e finanziari che caratterizzano la transizione ecologica nei prossimi anni. In questa maniera le tre modalità precedenti possono essere rese più efficaci perché fatte con anticipo rispetto alle richieste di legge o alle esigenze di mercato. In sintesi, per “anticipare” le aziende possono accentuare, acquisire o architettare.

Questo processo di assessment è stato pensato per effettuare un’analisi interna rivolta a comprendere il grado di apertura verso la sostenibilità e le eventuali modalità per implementare un piano strategico di sostenibilità integrato al business dell’azienda. Nella fase finale di condivisione con il management dell’azienda tali orientamenti strategici suggeriti verranno classificati con i criteri di importanza, urgenza, obbligatorietà e volontarietà.

ESSE-CI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Presentazione dell'azienda

ESSE-CI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA è un leader nel settore dell'illuminazione, fondata nel 1984 con l'obiettivo di progettare e realizzare soluzioni illuminotecniche innovative. La sua missione è concepire la luce come una leva di crescita per il business dei clienti, offrendo una gamma completa di soluzioni architettoniche per interni ed esterni, con una particolare vocazione per le soluzioni a fila continua. La filosofia progettuale pone al centro l'attenzione alle prestazioni, con uno sguardo sempre rivolto alla ricerca tecnologica e stilistica per fornire soluzioni innovative in un mercato in continua evoluzione.

L'azienda collabora con i migliori studi internazionali di design e opera in una vasta gamma di settori, tra cui uffici, aziende, istituzioni educative, musei, teatri, sale congressi, retail, strutture mediche e infrastrutture pubbliche. Il successo dell'azienda, dimostrato dalla fiducia del mercato, ha contribuito alla realizzazione di importanti progetti architettonici, estendendo la presenza anche nell'ambito outdoor.

La qualità dei prodotti è un elemento chiave per differenziarsi in un mercato competitivo come quello dell'illuminazione. La produzione avviene con cura artigianale, supportata dalle tecnologie più innovative e dalla collaborazione con laboratori di ricerca e università. L'azienda distribuisce i propri prodotti in tutto il mondo, con una clientela concentrata principalmente in Italia (60/65%) e il resto diviso tra Europa occidentale, Medio Oriente, USA, Canada, Sud America e Far East.

I clienti dell'azienda sono principalmente distributori di materiale elettrico, con un focus prevalente sul settore terziario B2B.

Nome dell'organizzazione

ESSE-CI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Natura giuridica

S.R.L.

Sede direzionale e sede/i operative

VIALE DEL LAVORO, 25, VIGONZA, PADOVA, VENETO, 35010.

Indicare la produzione dell'ultimo anno solare di riferimento, in pezzi prodotti

Nel 2022 sono stati prodotti circa 170.000 apparecchi dotati di accessori (come cavi, sospensioni ecc..) utili per la loro installazione.

Indicare il numero totale dei dipendenti full time o part time

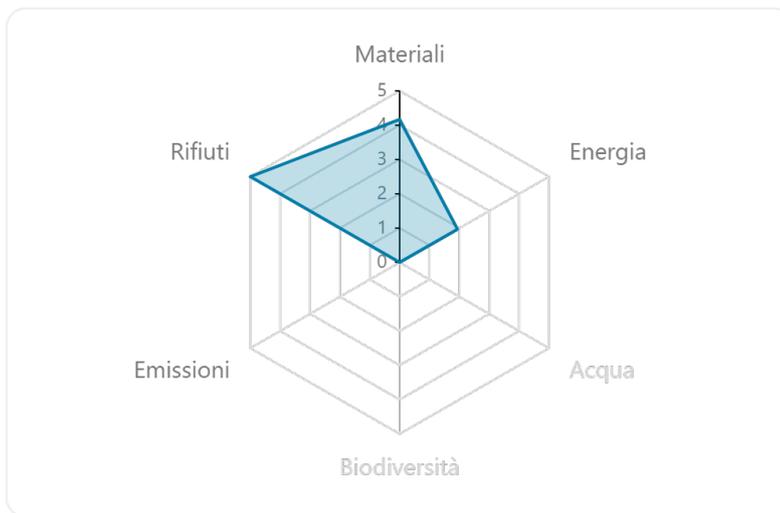
Nel 2022 il numero totale dei dipendenti full time o part time è stato di 35.

Indicare i ricavi netti relativi all'ultimo bilancio pubblicato

Nel 2022 è stato di 16,264 milioni. (per il 2023 si prevedono circa 19 mln)

Environment

Scoring



Nome del tema	Punteggio
2.2 Materiali	4.17
2.3 Energia	1.93
2.6 Emissioni	0.00
2.7 Rifiuti	5.00

2.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità a normative ambientali negli ultimi tre anni. L'Azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

2.2 Materiali

L'azienda ha avviato un percorso virtuoso per quanto riguarda l'utilizzo delle materie prime rinnovabili o riciclate all'interno dei propri articoli e del packaging, per la cui produzione ne viene utilizzata una percentuale rilevante. Nel complesso la percentuale di materia prima rinnovabile o riciclata risulta non superare la soglia del 50% del materiale totale utilizzato per gli articoli e il loro packaging.

Gli articoli prodotti dall'azienda e il loro packaging risultano essere quasi totalmente riciclabili.

L'azienda sta valutando l'incremento dell'utilizzo di materie prime rinnovabili o riciclate per la produzione dei propri articoli. Questa decisione riflette un impegno verso la sostenibilità e l'ecocompatibilità nei processi produttivi.

L'obiettivo principale di questa strategia è ridurre l'uso di materia prima vergine e contribuire a una produzione più sostenibile, rispondendo alle crescenti preoccupazioni per l'ambiente da parte dei consumatori e diventare più competitivi nell'attuale mercato orientato alla sostenibilità.

2.3 Energia

L'azienda, ad oggi, per alimentare la propria attività produttiva non usufruisce di energia garantita proveniente da fonti rinnovabili.

L'azienda ha implementato un sistema di monitoraggio per misurare il consumo di energia di tutti i suoi macchinari e processi allo scopo di identificare aree di spreco energetico e inefficienze per ridurre i costi e ridurre l'impatto ambientale. La raccolta di dati sul consumo di energia consente all'azienda di pianificare strategie di efficientamento energetico mirate e di adottare misure correttive per ottimizzare la gestione energetica delle proprie attività.

L'azienda ha come obiettivo quello di installare nel prossimo futuro un impianto fotovoltaico in grado di coprire completamente il proprio fabbisogno di energia elettrica.

2.4 Acqua

Il modo in cui vengono gestiti e controllati gli utilizzi dell'acqua nelle aree a elevato stress idrico non è un aspetto pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

Il monitoraggio e la registrazione regolare dei propri utilizzi d'acqua nelle aree a basso stress idrico e il raggiungimento dei relativi obiettivi specifici di riduzione non sono aspetti pertinenti rispetto all'ambito in cui opera l'organizzazione.

La questione delle deroghe alla normativa degli scarichi idrici non è pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

2.5 Biodiversità

I siti dell'organizzazione non ricadono in aree a elevato valore di biodiversità.

L'implementazione o la previsione di valutazione degli impatti non è un aspetto pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

L'implementazione o la previsione di interventi volti alla tutela della biodiversità non sono aspetti pertinenti rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

2.6 Emissioni

L'organizzazione non misura le proprie emissioni di gas a effetto serra.

L'organizzazione non misura le proprie emissioni di gas serra secondo standard riconosciuti.

L'organizzazione non ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

L'organizzazione non misura le emissioni di gas a effetto serra dei propri prodotti.

L'organizzazione non ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra legate ai propri prodotti.

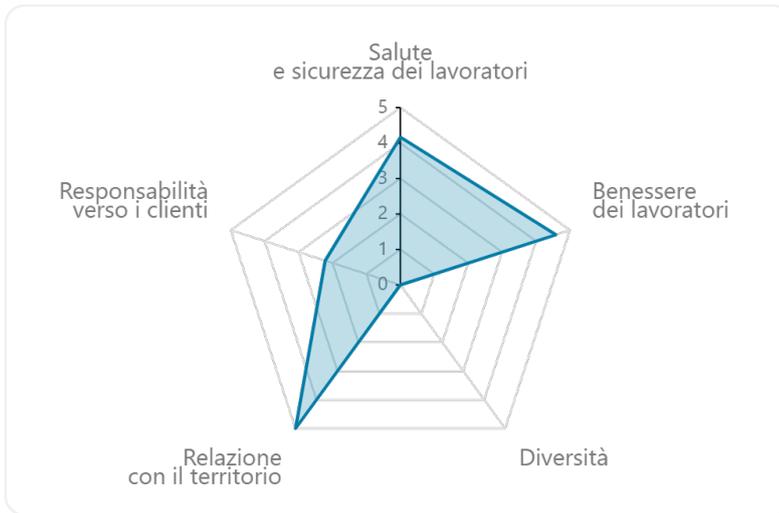
2.7 Rifiuti

L'azienda attua una corretta gestione dei rifiuti e fissa, ove possibile, obiettivi volti a ridurre la produzione.

L'azienda è impegnata nell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti legata al processo produttivo. Ha stabilito obiettivi chiari per ridurre la quantità durante la produzione e l'incremento destinati a riciclo sul totale dei rifiuti prodotti.

L'azienda destina a riciclo un'alta percentuale dei rifiuti prodotti. Attraverso l'adozione di processi efficienti e la promozione di pratiche di riciclo, l'azienda dimostra una consapevolezza verso la conservazione delle risorse e la preservazione dell'ambiente.

Social Scoring



Nome del tema	Punteggio
3.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	4.17
3.3 Benessere dei lavoratori	4.58
3.4 Diversità	0.00
3.5 Relazione con il territorio	5.00
3.6 Responsabilità verso i clienti	2.22

3.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità a normative sociali negli ultimi tre anni. L'Azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

3.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

L'organizzazione non ha registrato casi di infortunio sul lavoro.

L'organizzazione non ha registrato casi riconosciuti di malattie professionali

L'azienda si distingue per un eccellente standard di sicurezza sul lavoro evidenziando l'approccio responsabile e attento all'ambiente lavorativo adottato dall'azienda. Grazie a pratiche solide di gestione della sicurezza, formazione adeguata e implementazione di procedure preventive, l'azienda ha creato un ambiente di lavoro sicuro e protetto per i suoi dipendenti.

3.3 Benessere dei lavoratori

L'organizzazione non lavora in settori con carattere di alta stagionalità.

L'organizzazione si contraddistingue per la sua solida struttura organizzativa, in quanto dispone di un numero significativamente elevato di dipendenti con contratti a tempo indeterminato. Durante il periodo di riferimento oggetto di analisi la percentuale dei dipendenti con un contratto a tempo indeterminato è stata del 100%. Questo suggerisce una stabilità e una relazione a lungo termine con il personale, evidenziando l'impegno dell'azienda nel fornire sicurezza lavorativa e opportunità di crescita professionale ai suoi lavoratori. La scelta di impiegare un alto numero di dipendenti a tempo indeterminato riflette la sua volontà di costruire relazioni solide e di investire nelle risorse umane per una crescita sostenibile e a lungo termine.

La questione dei lavoratori con contratto dipendente non è un aspetto pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

La misurazione del tasso di turnover non è un aspetto pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

L'azienda prevede un programma di benefit e premialità migliorativi rispetto alle richieste dei CCNL di riferimento, quali:

- produzione annuale,
- premio performance a persona.

L'azienda si distingue per la sua attenzione costante allo sviluppo professionale dei propri dipendenti. Attraverso la pratica di formazione periodica, l'organizzazione mira a rafforzare e potenziare le competenze dei lavoratori.

Nel corso del 2022 l'azienda ha formato i propri collaboratori erogando corsi di aggiornamento di settore per le varie figure lavorative all'interno dell'azienda come, a titolo esemplificativo, corsi di aggiornamento sulla normativa riguardante l'illuminotecnica, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, public speaking e corsi in lingua che hanno previsto anche soggiorni all'estero.

3.4 Diversità

Nell'organizzazione meno del 25% degli organi di governo o di posizioni dirigenziali sono composti da donne, attestandosi al di sotto della media nazionale.

Nell'organizzazione meno del 10% delle posizioni dirigenziali sono composti da persone con meno di 40 anni, attestandosi al di sotto della media nazionale.

L'organizzazione non attua programmi specifici di inclusione di dipendenti appartenenti alle categorie protette o deboli (es: ex-detenuti; migranti; portatori di disabilità), oltre a quanto già richiesto per legge.

3.5 Relazione con il territorio

L'azienda si impegna attivamente a valutare e coinvolgere fornitori locali. Questo approccio favorisce la collaborazione con le comunità circostanti, contribuendo all'economia locale e alla crescita sostenibile.

L'organizzazione ha già avviato durante il periodo di riferimento diverse collaborazioni con la comunità locale, quali:

- Sponsorizzazioni ad eventi sportivi, società sportive e al Comune di Vigonza;
- Donazioni varie;
- Fornitura gratuita di apparecchiature e manutenzione;
- Collaborazione e attività di tirocinio con l'Università di Venezia.

L'azienda, grazie a una gestione attenta e alla relativa lontananza da centri abitati, non ha mai causato impatti negativi sulla comunità dovuti alle sue attività.

3.6 Responsabilità verso i clienti

L'organizzazione non ha rilevato fughe, furti o perdite di dati dei clienti.

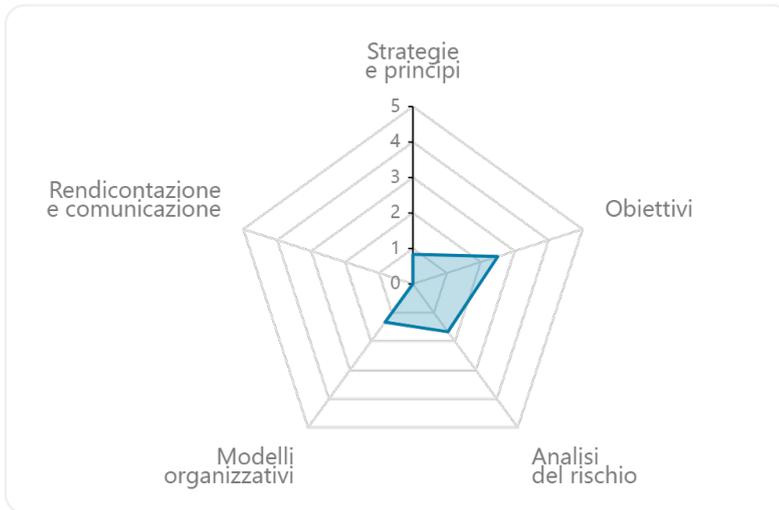
L'organizzazione non comunica i livelli di sostenibilità dei suoi prodotti/servizi ai suoi clienti

L'azienda è orientata all'ascolto dei clienti e alla collaborazione. Offre un canale di comunicazione dedicato attraverso il quale i clienti possono inviare segnalazioni, feedback e suggerimenti direttamente all'azienda. Questo approccio dimostra la sua volontà di migliorare continuamente i prodotti e i servizi in base alle esigenze della propria clientela.

Nel 2021 l'azienda ha commissionato un'analisi relativa alla soddisfazione della clientela "voice of the customer" che ha preso in esame il livello di soddisfazione di 6 clienti. Con i feedback ricevuti dall'analisi l'azienda ha implementato un programma di miglioramento per potenziare le criticità emerse.

Governance

Scoring



Nome del tema	Punteggio
4.2 Strategie e principi	0.83
4.3 Obiettivi	2.50
4.4 Analisi del rischio	1.67
4.5 Modelli organizzativi	1.33
4.6 Rendicontazione e comunicazione	0.00

4.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità ambito economico/finanziario e sull'etica del business negli ultimi tre anni. L'Azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

4.2 Strategie e principi

Nel massimo organo di governo dell'organizzazione e nei relativi comitati sono presenti soggetti che sono rappresentanti di stakeholder.

L'organizzazione non si è ancora strutturata per gestire le tematiche di sostenibilità attraverso funzioni o deleghe specifiche. Al momento non sono state ancora stanziare risorse economiche da investire in tal senso.

L'organizzazione non si è dotata di una strategia formalizzata per gestire le tematiche di sostenibilità.

Non è presente a livello organizzativo un codice di condotta/codice etico e/o un modello organizzativo 231.

L'organizzazione valuta i propri fornitori per gli aspetti ambientali.

4.3 Obiettivi

L'organizzazione si è posta degli obiettivi in termini di sostenibilità soprattutto in merito all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico e conseguente incremento di energie rinnovabili autoprodotte per alimentare la propria attività. L'obiettivo è quello di coprire l'intero fabbisogno di energia elettrica con energia proveniente da fonti rinnovabili.

Gli obiettivi dell'organizzazione non vengono resi pubblici e non sono diffusi all'esterno di questa.

L'organizzazione monitora e aggiorna periodicamente i suoi obiettivi.

L'organizzazione non ha raggiunto nessuno gli obiettivi prefissati nel periodo di riferimento.

4.4 Analisi del rischio

L'organizzazione non svolge periodicamente un'analisi dei rischi legata ai cambiamenti climatici e/o ad altre emergenze ambientali.

L'organizzazione non svolge periodicamente un'analisi dei rischi legati agli impatti sociali determinati dalle proprie attività.

L'organizzazione svolge periodicamente un'analisi dei rischi legati agli impatti economici determinati dalle proprie attività.

4.5 Modelli organizzativi

L'organizzazione non ha individuato le principali categorie di soggetti coinvolti in modo diretto o indiretto dalle proprie attività.

L'organizzazione non ha effettuato un'analisi di materialità per individuare gli aspetti ESG rilevanti per se stessa e per i propri stakeholder.

Ad oggi l'azienda non ha implementato sistemi certificati di gestione ambientale (ISO:14001:2015 o EMAS) e di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001 o norme equivalenti)

L'azienda adotta criteri di ecodesign al fine di implementare prodotti predisposti ad una corretta ed efficiente manutenzione. Gli articoli in questione infatti, sono stati progettati per essere riparati agevolmente in caso di rottura e/o malfunzionamento grazie alla sostituzione dei propri componenti con i ricambi adeguati al fine da allungarne notevolmente il ciclo di vita.

La valutazione economica delle attività dell'organizzazione riguarda anche gli impatti indiretti e la redistribuzione del valore generato.

4.6 Rendicontazione e comunicazione

L'organizzazione non adotta strumenti di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario.

Tra i principali messaggi comunicati dall'organizzazione non vi sono tematiche legate alla sostenibilità.

L'organizzazione non utilizza strumenti di comunicazione relativi alla sostenibilità ambientale e sociale di prodotto o di filiera.

Conclusione

ESSE-CI S.R.L. ha attivato numerose iniziative nel campo della sostenibilità, distribuite in diversi ambiti, che sono pienamente riconducibili alla direzione tracciata dall'Agenda ONU 2030 e agli standard GRI. È stato, inoltre, riscontrato un clima aziendale positivo e sono emerse le forti motivazioni del management ai temi della sostenibilità, che ha già proposto e applicato internamente i concetti cardine della tutela ambientale e sociale applicati al modello di business aziendale.

Da un punto di vista strategico, l'azienda ha già un buon posizionamento sia dal punto ambientale, sociale che di governance, con diverse strategie deliberate nei singoli ambiti, che però potrebbero essere raccolte e valorizzate in maniera consistente, sia nella metodologia che nei dati, all'interno del primo Rapporto di Sostenibilità volontario dell'azienda. Questo potrebbe essere il principale obiettivo dell'azienda in materia di sostenibilità, che porterebbe grandi vantaggi reputazionali in quanto attività volontaria di anticipazione rispetto agli obblighi fissati dall' UE per il 2026 per le grandi imprese.

Da un punto di vista operativo, si potrebbe procedere in due modalità differenti:

- Analisi di Materialità ed a seguire attività di rendicontazione degli indicatori GRI più significativi per l'azienda fino alla redazione del Rapporto di Sostenibilità;
- Redazione del Rapporto di Sostenibilità, comprensivo dello stakeholder engagement e dell'analisi di materialità.

Le due modalità differiscono unicamente per la tempistica e la consequenzialità delle attività, che nel primo caso sarebbero disgiunte e quindi consentirebbero un approccio più morbido ad una attività rendicontale ad oggi comunque volontaria, ma non obbligatoria.

A seguito dell'analisi relativa alle prestazioni ESG aziendali, il rating di sostenibilità di ESSE-CI S.R.L. evidenzia un apprezzabile grado di consapevolezza rispetto alle tematiche oggetto di scoring. Ci preme, tuttavia, proporre alcune azioni aggiuntive per l'incremento dello scoring ESG aziendale. Pertanto, consigliamo a ESSE-CI S.R.L. di effettuare una CARBON FOOTPRINT che consisterebbe in una somma delle emissioni e delle rimozioni di gas a effetto serra in un sistema, espressa come CO₂. La necessità di misurare e rendicontare le emissioni di gas a effetto serra diviene fondamentale per poter implementare politiche e azioni concrete al fine di arginare i danni derivanti dal cambiamento climatico e consentirà inoltre di anticipare gli obblighi normativi che imporranno l'attuazione di queste misurazioni.

Per quanto riguarda la formazione si consiglia di accrescere le conoscenze inerenti alle tematiche ESG del personale aziendale attraverso una formazione specifica. Si suggerisce in particolar modo il corso "Sostenibilità d'Impresa" (promosso da WaLK, la Business Unit di Warrant Hub dedicata alla formazione) il quale tocca tutti gli aspetti legati alla gestione della sostenibilità in azienda partendo dalla sua definizione e la sua storia evolutiva negli anni, passando poi alla sua gestione, misurazione, rendicontazione e comunicazione e terminando con un approfondimento sulle società benefit.

In ultimo, si consiglia, all'Azienda l'esecuzione di alcune attività non prioritarie, ma comunque importanti, per anticipare le possibili richieste del comparto. Nello specifico ESSE-CI S.R.L. dovrebbe:

1. Incrementare la quota, ove possibile, di materiali sostenibili/rinnovabili all'interno dei propri articoli.
2. Incrementare l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili, ad esempio, integrando all'interno del contratto con il fornitore energetico, una quota di elettricità e/o gas di origine rinnovabile certificata.
3. Effettuare analisi dei "Near Miss" in ambito della sicurezza sul lavoro;
4. Effettuare indagini volte a individuare il livello di soddisfazione della clientela;
5. Iniziare un percorso volto a strutturare l'azienda per affrontare le tematiche riguardanti la sostenibilità introducendo un elemento dotato di competenze ESG, identificando funzioni e/o deleghe specifiche, dotandosi di una strategia formalizzata per gestire le tematiche di sostenibilità.
6. Redigere un Codice Etico aziendale;
7. Introdurre analisi di rischio inerenti alle tematiche ambientali e sociali.
8. Implementare la comunicazione in merito alla sostenibilità anche grazie ai contenuti del presente documento partendo eventualmente dalla creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.
9. Effettuare un Rating di Legalità che consiste in un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità da parte dell'azienda e che garantisce vantaggi competitivi (in termini di opportunità di business, maggiore trasparenza e visibilità sul mercato e migliore immagine sul territorio di appartenenza) e di natura economica dal momento che il rating è riconosciuto a norma di legge dalle Amministrazioni Pubbliche, dagli Istituti di Credito e dal nuovo Codice degli Appalti.

Dal canto suo Warrant Hub si mette a disposizione per individuare ogni strumento di finanza agevolata, eventualmente disponibile, per contribuire a finanziare le attività di cui sopra.